



Prot n. Vedi segnatura

Osimo, 01/06/2024

Al Personale tutto

Alla R.S.U. di Istituto

Alle OO.SS. rappresentative territoriali

ATTO UNILATERALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO SOSTITUTIVO DEL MANCATO ACCORDO IN CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2023/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Rilevato di aver regolarmente avviato, fin dall'inizio dell'anno scolastico, la trattativa per la sottoscrizione del contratto integrativo di istituto relativo all'anno scolastico 2023/2024, articolatasi negli incontri svolti nelle seguenti date: 17 Ottobre 2023, 22 Dicembre 2023, 8 Febbraio 2024, 23 Febbraio 2024, 1 Marzo 2024, 15 Marzo 2024, 8 Aprile 2024, 24 Aprile 2024, 10 Maggio 2024;

Ricordato che la trattativa è stata regolarmente avviata sulla base della propria proposta di contratto, elaborata nel rispetto degli ambiti riservati dalla legge, rispettivamente alla contrattazione e alle prerogative attribuite al dirigente;

Considerato che dalla data di presentazione alla parte sindacale della proposta contrattuale di pertinenza dirigenziale, avvenuta in data 22 Dicembre 2023, sono trascorsi 45 giorni, termine previsto dall'Art. 7 del CCNL 2016/18, eventualmente prorogabili di ulteriori 45, e che pertanto il rappresentante di parte pubblica riassume prerogative e libertà d'iniziativa;

Considerato che in data 22 Dicembre 2023 non è stato possibile procedere alla trattativa di contrattazione, come da convocazione regolarmente inviata dal Dirigente scolastico, poiché le RSU, in data 18 Dicembre, comunicavano l'esigenza di avere alcuni dati relativi ai compensi accessori A.S. 2022/2023. Documentazione trasmessa tempestivamente in data 20 Dicembre con prot. n. 17033;

Considerato che la convocazione dell'incontro previsto per Giovedì 8 Febbraio 2024, convocazione regolarmente inviata il 3 Febbraio 2024, non è stata accettata dalla RSU, la quale comunicava che "per impegni pregressi" sarebbe stata "assente" (due componenti). Contestualmente le tre componenti della RSU scrivono: "Si rinnova la richiesta, già fatta lo scorso anno, di non fissare incontri di contrattazione nei giorni liberi delle componenti RSU (...) Si aggiunge, per cortesia, la richiesta di non fissare incontri nelle giornate di sabato dopo le ore 12:00, in quanto prefestive";

Considerato che la trattativa non è pervenuta ad un accordo tra le parti, in quanto in data 24 Aprile e 10 Maggio 2024 la RSU ribadiva l'intenzione di non firmare la proposta contrattuale del Dirigente scolastico, inviando precedentemente via mail il giorno 5 Aprile 2024 addirittura una *propria* integrazione della parte contrattuale,

annullando così una prerogativa dirigenziale prevista dalla Legge;

Ritenuto che si renda necessario garantire la continuità ed il migliore svolgimento della funzione pubblica, giusto quanto previsto dall'Art. 40, comma 3-ter del Decreto Legislativo 165/2001;

Visto il Decreto Legislativo n. 75/2017 che prevede il ricorso all'Atto Unilaterale nel caso in cui non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto integrativo d'istituto, qualora il protrarsi delle trattative determini un pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa e che esso sia direttamente connesso al protrarsi delle trattative;

Considerati i principi di correttezza e buona fede tra le parti;

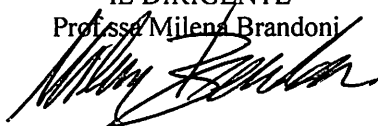
Ritenuto altresì attenersi al contenuto della propria proposta contrattuale, in quanto coerente con le scelte strategiche, con l'Atto di Indirizzo, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Rapporto di Valutazione e il Piano di Miglioramento adottati dall'Organo di Indirizzo dell'Istituto,

ADOPTA

in via unilaterale le seguenti determinazioni ai sensi dell'Art. 40, comma 3-ter del Decreto Legislativo 165/2001.

Le stesse sono immediatamente inviate agli Organi di Controllo, corredate dalla Relazione Tecnico finanziaria del DSGA e della Relazione Illustrativa del DS, al fine di espletare le procedure di cui all'Art. 40 bis del Decreto Legislativo 165/2001.

Tali determinazioni cesseranno la loro efficacia a seguito dell'eventuale successiva sottoscrizione di un contratto integrativo d'istituto, conformemente a quanto previsto dalla Legge.

IL DIRIGENTE
Prof.ssa Milena Brandoni


TITOLO PRIMO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 1 – Collaborazioni plurime del personale docente e prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.
3. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
4. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
5. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
6. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO SECONDO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 2 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - a. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - b. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - a. l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - b. l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 3 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio – Diritto alla Disconnessione

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
3. Secondo quanto indicato nel CCNL art. 30 lettera c8 del comma 4, è demandata alla contrattazione di Istituto, l'individuazione dei criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio. Le Parti, pertanto, stabiliscono che non potrà essere convocato il personale docente e ATA, né potranno essere richieste risposte urgenti agli stessi rispetto ad informative pervenute da parte della scuola, oltre le ore 14:00 giornaliere.

Si precisa che comunicazioni ufficiali tra Istituto e personale dovranno essere note esclusivamente sul sito istituzionale dell'istituto.

Art. 4 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO TERZO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 5 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/2024 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;

- d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 6 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 economie Fis ATA derivanti dall'anno precedente totale Fis	€ 63.127,64 € 178,78 € 63.306,42
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva economie derivanti dall'anno precedente	€ 3.910,07 € 5.135,22
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa economie derivanti dall'anno precedente	€ 4.479,03 € 0
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.953,07
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 927,43
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti economie derivanti dall'anno precedente	€ 3.838,81 € 851,15
g) per la valorizzazione del personale scolastico ai sensi della legge 107/2015, art. 1 c. 126	€ 14.685,45
k) per i PCTO per la scuola secondaria di secondo grado	€ 4.950,85

l) per l'orientatore ed i tutor ai sensi del D.M. 63 del 5 aprile 2023	€ 63.392,25
	€ 2.000,00 (per n.1 orientatore)
	€ 61.392,25 (per n. 21 tutor)

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 7 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 8 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extra-curricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente, detratta la quota dell'indennità di amministrazione parte variabile del DSGA (€ 4.860,00), il 70% di € 58.267,64 (€ 40.787,35) a cui si sommano le economie derivanti dagli anni precedenti di € 5.135,22, € 0 e di € 851,15 per un **totale fis docenti di € 46.773,72**. A tale somma va aggiunta la quota del 70% di € 14.685,45 (€ 10.279,81) per la valorizzazione del personale scolastico ai sensi della Legge 107/2015, art. 1 c. 126 per un **totale parziale di fis docenti di € 57.053,53 (+ € 4.479,03 per supporto all'organizzazione della didattica) . TOT. € 61.532,56**.

Per le attività del personale ATA calcoliamo il 30% di € 58.267,64 (€ 17.480,29) a cui si sommano le economie Fis ATA derivanti dall'anno precedente € 178,78, per totale fis ata di € 17.659,07. A tale somma va aggiunta la quota del 30% di € 14.685,45 (€ 4.405,65) per la valorizzazione del personale scolastico ai sensi della legge 107/2015, art. 1 c. 126, **per un totale Fis ATA di € 22.064,72**.

La ripartizione di cui al comma primo può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.

2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico in corso.

Art. 9 – Criteri per la ripartizione del fondo ex A.S.L. - PCTO

1. Il Dirigente, in relazione ai percorsi di alternanza scuola lavoro definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nell'applicazione dei criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto in coerenza con il P.T.O.F. e in base ai criteri stabiliti in sede di contrattazione, si avvarrà del parere dei propri Collaboratori e Referenti di sede nell'individuazione dei progetti da attivare.
2. Il budget dovrà essere suddiviso in base ai criteri di ripartizione definiti dal Consiglio di Istituto, relativamente alle singole voci di spesa (es: quota percentuale Tutor, quota percentuale ATA, quota percentuale riservata alle due sedi).
3. I progetti da attivare saranno scelti in base ai seguenti criteri di preferenza/priorità: coinvolgimento del maggior numero di studenti in relazione alla spesa; coinvolgimento degli studenti delle due sedi.
4. La ripartizione del budget € 4.950,85 è così prevista: n. 2 referenti PCTO € 1.500,85; n. 35 tutor PCTO € 3.450,00, così suddivisi: n. 24 tutor PCTO (classi III e V) € 2.160,00 e n. 11 tutor PCTO (classi IV) € 1.290,00.

Art. 10 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

a. **supporto alle attività organizzative**; Primo Coadiutore del DS € 4000; Secondo Coadiutore del DS € 4000; Responsabile plesso Corridoni € 1.500; Responsabile plesso Campana € 1.500; n.1 Addetto alla sicurezza ASPP € 100; n. 2 responsabili orari € 1.000; n. 1 Segretario Collegio dei Docenti € 200; n.1 Referente Daform € 100.

Tot. € 12.400,00

b. **supporto alla didattica**: Referente Educazione Civica € 300; n. 2 Referenti CIC € 100; n.12 Responsabili dipartimento € 1200; n. 13 Responsabili di: Biblioteca (n. 2), laboratori informatici (n. 3), aule multimediali (n.2), laboratorio di chimica/scienze(n. 2), palestra (n. 2), AutoCad/Disegno (n.1), laboratorio di fisica (n.1) € 1.300; n. 1 Coordinatore Invalsi € 400; n. 64 Coordinatori classe € 18.688; Commissione Erasmus € 300; Commissione Viaggi d'Istruzione € 500; Partecipazione Viaggi di Istruzione € 3.783,62; Animatori digitali € 500, n.9 Tutor neo-assunti € 450, n. 64 Tutor Educazione Civica € 3.200, n. 2 Referenti Bullismo € 100

Tot. € 30.821,62

c. **supporto all'organizzazione della didattica**: n. 2 FS "Area Gestione PTOF e progetti" € 500; n. 1 FS "Area Docenti" € 200; n. 1 FS "Area Bes" € 500; n. 3 FF.SS. "Orientamento in entrata" € 1500; n. 2 FF.SS. "Orientamento in uscita" € 300; n. 2 FS "Territorio – Non PNRR" € 1479,03

Tot. € 4.479,03.

d. **progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare**: Orientamento € 1.500; Programma Doppio Diploma € 87,50; PLS Chimica € 35; PLS Biotecnologie € 35; Progetto Ingenium € 35; Prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili € 35; Campionati di Italiano € 87,50; Laboratorio di Teatro classico € 87,50; Campionati della Fisica € 157,50; Campionati della Matematica Individuali e a Squadre € 87,50; Campionati del Problem Solving € 500; Robotica Educativa – First Lego League € 1155; Campionati Nazionali dell'Economia e della Finanza € 420; Percorsi di Letteratura comparata € 980; Giochi Matematici della Bocconi individuali e a squadre € 70; Campionati di Filosofia € 35; Leggere e Scrivere di Filosofia € 87,50; n. 4 Referenti Notte Nazionale del Liceo Classico € 1.000; Certificazioni Linguistiche Inglese (B1, B2, C1) € 175; Certificazioni del Latino e del Greco € 385; In viaggio verso se stessi – La mindful eating € 35; Itinerari attraverso il Novecento € 105; La visione e l'enigma 8 (tra Cinema e Filosofia) € 35; Musica Maestro! € 175; Certificazioni Linguistiche Francese (DELF B1 e B2) € 350; Scambio Culturale Italia e Germania € 87,50; Fino all'ultima Parola – Debate a Squadre € 280; Three, two, one...Action! Store and Sketches from Osimo € 280; El deporte: passion de multitudes € 140; Laboratorio di pratica filosofica € 385;

Altri progetti € 4,41

Tot. € 8.831,91

e. **attività d'insegnamento**: corsi di recupero, sportelli didattici:

Tot. € 5.000.

Totale parziale Fis docenti (a+b+d+e) € 57.053,53

TOTALE € 57.053,53 + € 4.479,03 (lettera c FF. SS.) = € 61.532,56.

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

- a. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti: Sostituzione colleghi assenti quota Assistenti Amministrativi € 800; quota Assistenti Tecnici € 300; quota Collaboratori Scolastici € 2000,00

Sub totale € 3.100,00

- b. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: **per gli assistenti amministrativi:** Intensificazione supporto progetti PTOF A.A. (a consuntivo) € 300,00; Intensificazione per particolari periodi e/o attività area didattica (pratiche informatiche avvio anno scolastico, scrutini ed esami, rilevazioni, monitoraggi) n. 4 AA (a consuntivo) € 2600,00; Intensificazione per particolari periodi e/o attività area contabile (verifiche veridicità, PassWeb, dichiarazioni fiscali, rendicontazioni progetti, viaggi di istruzione ecc.) n. 4 AA (a consuntivo) € 2600,00; Intensificazione per particolari periodi e/o attività area personale (convocazioni, graduatorie, verifiche veridicità, sicurezza, rilevazioni e monitoraggi, ecc.) n. 2 AA (a consuntivo) € 1.000,00; Responsabile Protocollo € 400,00; Collaborazione con DS, pubblicazione sito €1000,00; Supporto amministrativo Esami di Stato € 900,00; servizio su due sedi € 500,00, esami geometri € 200,00.

Sub totale € 9.500,00.

- c. **per gli assistenti tecnici:** Intensificazione orientamento € 400,00; Supporto progetti Istituto (somma complessiva) € 400,00; Supporto tecnico uffici segreteria € 300,00; Integrazione per maggior carico di lavoro per concorsi € 300,00; Integrazione per maggior carico di lavoro per gestione rete e server segreteria € 400,00; Supporto tecnico Esami di Stato €1000,00; Intensificazione aperture straordinarie sedi (importo complessivo) € 400,00 .

Sub totale € 3.200,00

- d. **per i collaboratori scolastici:** Intensificazione orientamento e per supporto ai progetti del PTOF € 1.350,00; n.1 Reperibilità allarme € 200,00 (a consuntivo); Intensificazione Lavori lavanderia per le due sedi € 400,00; Intensificazione aperture straordinarie sedi (importo complessivo) €564,72; Intensificazione uscite per commissioni € 600,00 (a consuntivo); Intensificazione per spostamento mobili, arredi e sistemazione tende € 400,00; € 600,00 tinteggiatura, manutenzione fontana, giardinaggio (a consuntivo) €1200,00; intensificazione accoglienza sede centrale € 1.200,00, n. 1 sostituto centralino € 350,00. **Sub totale € 6.264,72.**

Totale € 22.064,72.

Art. 11 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 12 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 13 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
 - a. personale tecnico: n. 1 supporto tecnico per gestione Classe Viva e Segreteria Dig. € 340,00;
 - b. personale amministrativo: n. 2 responsabili uffici di segreteria (didattica e amministrativa) € 640,00; n. 3 responsabili Uffici Personale/Protocollo € 320,00; n. 2 ass. amm. gestione PASSWEB € 400,00;
 - c. personale collaboratori scolastici: gestione centralino Corridoni/Campana € 840 (600+240); n. 1 C.S. per manutenzioni (a consuntivo) € 322,46; n. 2 C.S. per supporto H € 90,610.

Totale € 2.953,07

TITOLO QUARTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 14 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 15 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO QUINTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 16 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 17 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 10 % di quanto previsto inizialmente.

Osimo, 1 Giugno 2024

PARTE PUBBLICA

IL DIRIGENTE

Prof.ssa Milena Brandoni

